

Publicato il 27/10/2016

N. 01686/2016 REG.PROV.PRES.
N. 01997/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1997 del 2016, proposto da:
Eugenio Ferraro e Cassisi Salvatore, rappresentati e difesi dall'avvocato
Raffaele Tommasini C.F. TMMRFL43B10F158Y, con domicilio eletto presso
l'avv. Rita De Michele in Palermo, corso Finocchiaro Aprile N.195/B;

contro

Regione Sicilia Assessorato della Salute, Presidente Regione Siciliana in
Persona del Presidente P.T., Regione Sicilia Assessorato della Salute
Dipartimento, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi
per legge dall'Avvoc. distrett. dello Stato Palermo, e presso la stessa
domiciliati in Palermo, via A. De Gasperi 81;

nei confronti di

Francesco Paolo Bonina, Giovanni Puglisi, Anna Maria Panico, Salvatore Di
Marco non costituiti in giudizio;

Rosalia Traina In Margiotta, rappresentato e difeso dagli avvocati Guido
Corso C.F. CRSGDU40S08D969C, Francesca Scardina C.F.

SCRFNC78H57G273I, con domicilio eletto presso il primo in Palermo, via Rodi 1;

per l'annullamento

- 1) del decreto del Dirigente Generale (DDG) dell'Assessorato della Salute - Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Siciliana n. 1229 del 4 luglio 2016 con cui è stata approvata la graduatoria finale dei candidati al concorso pubblico straordinario per l'assegnazione di 222 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio in Sicilia;
- 2) nonché di tutti gli atti precedenti, successivi e consequenziali, anche non conosciuti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza depositata in data 12 ottobre 2016 dalla parte ricorrente per ottenere l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 41 co. 4, cp.a.;

Considerato l'elevato numero di controinteressati;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare ai sensi di quanto previsto dall'art. 52, co. 2 e 41 c.p.a., la notifica per pubblici proclami;

Ritenuto, in ragione della giurisprudenza formatasi sul punto (cfr. TAR Lazio, Sez. III bis, ord. n. 2590 del 2015; Tar Campania, Sez. I, ord. n. 336/2016), che la notifica per pubblici proclami può avvenire:

A) mediante pubblicazione nella Parte Seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica dei nominativi dei controinteressati, degli estremi degli atti di ricorso e dei motivi aggiunti, del nome del ricorrente e dell'Amministrazione intimata, dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di gravame, nel termine di decadenza previsto;

B) oppure, in alternativa, a scelta di parte ricorrente, valutato quanto disposto dal richiamato art. 52 del codice del processo amministrativo ("il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile"),

applicabile ermeneuticamente alla fattispecie che occupa, a garanzia delle esigenze di effettività della tutela giurisdizionale, anche attraverso la pubblicazione del ricorso nel testo integrale, nonché dell'elenco nominativo dei soggetti controinteressati, sul sito internet dell'Amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte;

Ritenuto, dunque, che in suddetta ultima ipotesi l'Amministrazione sarà tenuta a pubblicare, previa consegna del ricorso e dell'elenco dei controinteressati da parte ricorrente sul supporto (cartaceo o informatico) indicato dall'Amministrazione stessa, sul proprio sito il testo integrale del ricorso e dell'elenco nominativo dei controinteressati, nonché previo il versamento delle eventuali spese necessarie per suddetta pubblicazione;

P.Q.M.

In accoglimento dell'istanza presentata da parte ricorrente, autorizza la notifica per pubblici proclami secondo le modalità indicate in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo il giorno 27 ottobre 2016.

**Il Presidente
Solveig Cogliani**

IL SEGRETARIO